

I dati contenuti in questa nota informativa sono relativi al periodo 1 gennaio - 30 novembre 2009 e mostrano un aggravarsi della crisi economica che colpisce in maniera marcata le zone industriali ed artigianali della nostra Provincia (Sesto Fiorentino e Scandicci).

### **Cassa integrazione ordinaria e straordinaria (CIGO e CIGS)**

Le imprese hanno utilizzato in maniera massiccia la **cassa integrazione guadagni** per un totale di 3.925.473 **ore**; infatti si è registrato un forte aumento nei primi undici mesi del 2009 rispetto al 2008 (+502,19 %).

Preoccupante è la notevole crescita delle ore nel settore meccanico (+1.219.472) e chimico (+713.843).

Nell'edilizia, nel periodo gennaio-novembre 2009 sono state concesse dall'INPS oltre 500.000 ore, in gran parte usufruite dalle aziende industriali (circa 388.000). Questa forte contrazione può essere spiegata con la riduzione delle commesse nel settore delle opere pubbliche. (tabella 1)

Nel periodo gennaio-novembre 2009 le ore di **cassa integrazione straordinaria** sono state 1.777.768 di cui circa 856.000 sono state utilizzate da operai e circa 321.000 da impiegati.

La crisi colpisce duramente il settore meccanico con 218.000 ore concesse ma è il comparto tessile con oltre 500.000 ore autorizzate a destare la preoccupazione maggiore.

Rilevante è anche l'incremento del settore edile rispetto al 2008 (+207,46%). (tabella 2)

La pressante richiesta di Cassa integrazione ordinaria e straordinaria interessa sia gli **operai che gli impiegati**; i primi hanno i maggiori incrementi in valori assoluti (+3.797.386); i secondi una variazione percentuale notevolmente consistente (+ 437,4%). (tabella 3 grafico 1).

Un altro elemento della congiuntura economica è il numero delle **indennità di disoccupazione**; nel periodo preso in esame sono concesse a 13.812 lavoratori/lavoratrici. Sono tre zone ad essere al di sopra dell'incremento medio provinciale (+81,9%): Scandicci registra la maggiore crescita (+123,4%), l'area Valdisieve/Valdarno (+96,2%) ed infine Mugello (+88,0%). (tabella 4 grafico 2).

### **Cassa integrazione in deroga**

La Regione Toscana ha stabilito di ampliare l'erogazione degli ammortizzatori sociali a quei lavoratori o lavoratrici che non rispondevano ai requisiti richiesti o a imprese che non rientravano per dimensioni o per settore.

Le aziende del territorio hanno richiesto la Cassa integrazione in deroga per 2150 persone di cui 1265 maschi (58,8%) e 885 femmine (41,2%).

Il dato non trova nessun riscontro nel 2008, pertanto rappresenta un ulteriore indicatore della pesantezza della crisi, delle difficoltà per le persone che sono inserite in questo processo di ristrutturazione.

Il numero dei lavoratori interessati alla cassa integrazione in deroga sono 243 pari al 11,3% del totale.

Per ciò che concerne i Centri per l'impiego i tre Centri maggiori che raccolgono oltre il 63% delle domande sono: Firenze (28,7%), Sesto (18,4%) e Scandicci (15%); gli altri quattro Centri oscillano tra il 9,1% ed il 9,6%. (tabella 5)

## Avviamenti

Nei mesi esaminati le imprese, per fronteggiare la crisi in atto hanno utilizzato un minor numero di forze esterne alle aziende e ciò ha causato una difficoltà per le persone senza occupazione a trovare nuove opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro.

Dal 1 gennaio al 30 novembre sono stati registrati dal Sistema Informativo Lavoro ( IDOL) ben 173.326 rapporti di lavoro con una riduzione di 25.668 movimenti (-13%)rispetto allo stesso periodo del 2008 (197.994).

Le situazioni più critiche sono riferite ai Centri di Sesto Fiorentino(-24%), Scandicci (-18%), Pontassieve (-17,4%) e Borgo (-15,3%), mentre i Centri di San Casciano (-11,9%), Firenze (-11%) e Figline Valdarno (-9,4%) pur registrando un saldo negativo si attestano su un livello superiore alla media provinciale.

Un altro dato interessante è la contrazione mensile degli avviamenti. Da una prima analisi notiamo come il calo sia maggiormente marcato nei primi sei mesi del 2009 con una punta nel mese di gennaio (-20,9%); nel secondo semestre la riduzione rispetto al 2008 oscilla tra un -11% del mese di agosto ed -1,6% del mese di ottobre, ciò farebbe presupporre una dinamica positiva registrata nell'ultimo periodo del 2009. Analizzando però gli avviamenti registrati nel 2008, notiamo come i primi fenomeni della crisi in atto si siano manifestati con il mese settembre (-1,4% rispetto allo stesso mese del 2007) e tale contrazione si amplia nei mesi successivi raggiungendo il massimo con il mese di dicembre 2008 (- 20,5%); pertanto al calo degli avviamenti dell'ultimo trimestre 2009 si deve sommare quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente per avere una corretta comparazione.(tabella n.6)

## Genere

Gli avviamenti che riguardano le femmine sono state 89.751 (52,1%) rispetto ai 82.575 (47,9%) dei maschi.

Rispetto ai dati dell'anno precedente (51,2%) le donne aumentano di un punto percentuale, dimostrando una maggiore flessibilità nell'adattarsi ad un mercato del lavoro instabile e precario.

## Avviati

Il numero degli avviati, cioè delle persone che durante il periodo esaminato hanno avuto almeno un rapporto di lavoro, passa da 134.403 del 2008 a 118.772 del 2009, con una riduzione di 15.631 lavoratori (-11,6%). La zona che in termini assoluto trova maggiore difficoltà è quella di Sesto Fiorentino che vede scendere il peso % all'interno del Centri per l'Impiego della Provincia da 13% del 2008 all' 11,6% del 2009, contemporaneamente sia Cpi di Firenze che quello di San Casciano assistono ad una crescita della quota percentuale del numero degli avviati passando; il primo, da 61,1% nel 2008 a 61,7% nel 2009, e il secondo da 6,9% a 7,4%. (tabella n.7)

## Fascia di età

La fascia di età più numerosa è quella compresa tra 26 e 44 anni che corrisponde al 54,9% del totale dei lavoratori avviati; mentre quelli degli over 45 anni è rappresentata ben 22,2%. Questo dato pone in evidenza il problema delle difficoltà di questi lavoratori ad essere reinseriti nel mercato del lavoro. (tabella n.8)

## Genere

Per ciò che concerne il genere, il dato del 2009 rispecchia in termini percentuali quello emerso nel 2008: le femmine si attestano al 50,8% pari a 60.341 donne, mentre gli uomini sono stati 58.431 (49,2%).

## Lavoratori stranieri

Un lavoratore avviato su quattro risulta essere straniero; infatti nel periodo preso in esame risultano essere avviati ben 30.724 lavoratori di cui 15.211 femmine e 15.513 maschi. Le comunità più numerose sono: romena (6706 avviati), albanese (3780), peruviana (2519) e cinese (2312) che rappresentano il 49,8% delle totale dei lavoratori stranieri avviati.

## Iscritti al D. Lgs. 297/02 (dato di stock)

Per essere iscritti al Centro per l'Impiego i cittadini possono dichiarare l'immediata disponibilità al lavoro recandosi presso uno dei punti della rete del Sistema Pubblico della Provincia di Firenze (D.Lgs. 181/00 e D.Lgs. 297/02), risultando così l'insieme della "disoccupazione certificata".

E' evidente che questo dato non possa essere confrontato con quello che scaturisce dalle indagini ISTAT poiché sono utilizzati parametri differenti.

Alla data del 30 novembre 2009 risultano essere iscritte 61.009 persone di cui 25.154 maschi (41,2%) e 35855 femmine. (58,8%). Da rilevare che al 31 dicembre 2008, 50.284 persone avevano dato l'immediata disponibilità al lavoro, pertanto negli undici mesi successivi abbiamo registrato un forte incremento con ben 10.725 utenti di cui 5.271 uomini e 5.454 femmine, con una crescita in termini percentuali del 21,3%.

Al 30 novembre 2009 gli utenti stranieri erano 14.408 pari al 23,6% di cui 7.637 femmine (12,5%) e 6.771 maschi (11,1%). (tabella n.9)

## Iscritti nelle liste di mobilità (dato di flusso)

I lavoratori iscritti nelle liste di mobilità sono coloro che sono stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo e che si sono iscritti nelle liste di mobilità rispettando i termini previsti dalla legge ed usufruiscono dei benefici di legge finalizzati alla reintegrazione di lavoro.

Nei primi undici mesi del 2009 sono iscritte nelle liste di mobilità 5.429 persone di cui 2.481 femmine (45,7%) e 2.948 maschi (54,3%): il numero dei lavoratori stranieri è pari a 5,429 lavoratori (19,0%).

La stragrande maggioranza risulta essere inserita nelle liste di mobilità in base alla legge 236/93 (senza indennità di mobilità) infatti ben 4.253 lavoratori (78,35) e lavoratrici rientrano in questa categoria, mentre hanno diritto di percepire l'indennità di mobilità 1176 utenti (21,7%) in riferimento alla legge 223/91.

In sintesi, possiamo affermare che la disoccupazione rilevata da IDOL-Servizi per l'Impiego è un dato che si riferisce ad uno specifico universo di individui (chi cerca lavoro come dipendente e si rivolge al collocamento pubblico) comprendendo un'area di disoccupazione e di difficoltà occupazionali più generale e variegata, che si estende oltre i termini 'stringenti' della disoccupazione rilevata dall'Istituto di statistica.

Questi dati dimostrano come, nonostante l'ottimismo manifestato dal governo, la crisi economica abbia avuto e continui ad avere effetti negativi sull'occupazione.

Occorre quindi ripensare ed avviare un percorso di riconfigurazione del modello economico e sociale per adeguarlo ai parametri del post crisi.

Dato il carattere chiaramente strutturale della crisi si rende necessario attuare una riforma organica della politica del lavoro capace di realizzare una combinazione tra misure attive e passive così da salvaguardare l'occupazione.

Importante sarà anche il ruolo che la UE saprà sviluppare per avvicinarsi agli obiettivi dichiarati nel 2000 Lisbona (tasso di occupazione pari al 70% della popolazione attiva; tasso di partecipazione della forza lavoro femminile pari al 60% sempre riferito alla popolazione attiva).

Quando inizierà la fase della ripresa economica, l'Italia, se il governo non attuerà provvedimenti incisivi, rischierà di ricadere nella trappola di una crescita modesta, senza occupazione.

Oggi come non mai si avverte il divario tra l'Italia e l'Unione Europea e si intuisce la necessità di rilanciare la competitività insieme all'occupazione.

Senza Progetti di largo respiro e senza riforme, il dramma della disoccupazione rischia però di avvitarsi in una spirale di impoverimento con effetti forse irreversibili.

Per questi motivi la Provincia di Firenze ha messo in atto una serie di interventi grazie ai quali saranno resi immediatamente disponibili 7 milioni e duecentomila per il sostegno dei disoccupati, dei lavoratori e delle imprese.

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione Provinciale è quello di aiutare i lavoratori che sono stati espulsi dal mercato del lavoro e non beneficiano degli ammortizzatori sociali., coniugando politiche attive (formazione, carta ILA, voucher) con politiche passive.

A tal fine è stato previsto un investimento di 800.000 euro cui si aggiungono misure rivolte ai figli dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro – cassaintegrati, in mobilità o privi di ammortizzatori – che avranno priorità nella assegnazione di voucher per corsi di formazione professionale o master universitari.

L'obiettivo della Provincia di Firenze è quello di fornire risposte concrete alla crisi, incentivando le piccole e medie imprese nella pianificazione di investimenti in innovazione e qualificando sempre di più l'offerta formativa sul territorio.

**Tabella 1**

CIG - Gestione ordinaria														Variazione Valore ass.to rispetto intero anno 2008	Variazione percentuale rispetto intero anno 2008
Ore autorizzate	Intero anno 2006			Intero anno 2007			Intero anno 2008			Gennaio - Novembre 2009					
:Classe di attività	Operai	Impiegati	Totali	Operai	Impiegati	Totali	Operai	Impiegati	Totali	Operai	Impiegati	Totali			
: INDUSTRIA:															
101 att. agr. industriali															
102 estrattive															
103 legno	12.407	520	12.927	16.797	698	17.495	26.535	1.714	28.249	158.854	14.343	173.197	144.948	513,11%	
104 alimentari	0	1.120	1.120	856	976	1.832			0	12.657	1.380	14.037	14.037		
105 metallurgiche	4.825	1.513	6.338	648	308	956	1.809	318	2.127	83.551	22.003	105.554	103.427	4862,56%	
106 meccaniche	54.029	14.542	68.571	68.286	12.417	80.703	52.890	8.545	61.435	1.069.444	211.463	1.280.907	1.219.472	1984,98%	
107 tessili	15.803	5.209	21.012	21.896	2.871	24.767	23.440	692	24.132	109.890	32.266	142.156	118.024	489,08%	
108 vest. abb. arredamento	54.959	8.088	63.047	31.067	4.643	35.710	30.911	2.859	33.770	117.173	20.786	137.959	104.189	308,53%	
109 chimiche	17.185	848	18.033	8.331	3.229	11.560	5.816		5.816	590.664	128.995	719.659	713.843	12273,78%	
110 pelli e cuoio	152.992	1.135	154.127	95.354	4.045	99.399	129.142	5.924	135.066	578.459	25.505	603.964	468.898	347,16%	
111 trasf. minerali	60.363	3.268	63.631	36.968	1.958	38.926	20.073	929	21.002	258.086	58.131	316.217	295.215	1405,65%	
112 carta e poligrafici	14.448	1.174	15.622	18.255	6.544	24.799	7.458	3.453	10.911	84.863	15.357	100.220	89.309	818,52%	
113 (3N) edilizia	10.232	249	10.481	6.999	536	7.535	10.115	5.630	15.745	64.326	15.486	79.812	64.067	406,90%	
115 trasp. e comunic.	1.986	80	2.066	2.969		2.969	3.831	41	3.872	27.010	913	27.923	24.051	621,15%	
116 varie	1.217	0	1.217	3.640	200	3.840	8.951	227	9.178	26.372	2.748	29.120	19.942	217,28%	
<b>: TOTALI</b>	<b>400.446</b>	<b>37.746</b>	<b>438.192</b>	<b>312.066</b>	<b>38.425</b>	<b>350.491</b>	<b>320.971</b>	<b>30.332</b>	<b>351.303</b>	<b>3.181.349</b>	<b>549.376</b>	<b>3.730.725</b>	<b>3.379.422</b>	<b>961,97%</b>	
: EDILIZIA:															
413 artigianato edile	192.112	88	192.192	98.598	60	98.658	127.112	118	127.230	275.303	397	275.700	148.470	116,69%	
402 (3H) art.estr.lapidei	6.317	0	6.317	1.102		1.102	1.298		1.298	2.548		2.548	1.250	96,30%	
102 (3H) ind.estr.lapidei	8.707	155	8.862	4.443	64	4.507	5.471		5.471	8.745		8.745	3.274	59,84%	
111 (3H) ind.trasf.lapidei	11.382	160	11.542	5.315		5.315	6.094		6.094	11.351	32	11.383	5.289	86,79%	
113 industria edile	518.063	1.002	519.065	272.289	933	273.222	289.588	684	290.272	661.606	16.434	678.040	387.768	133,59%	
<b>: TOTALI</b>	<b>736.461</b>	<b>1.517</b>	<b>737.978</b>	<b>381.747</b>	<b>1.057</b>	<b>382.804</b>	<b>429.563</b>	<b>802</b>	<b>430.365</b>	<b>959.553</b>	<b>16.863</b>	<b>976.416</b>	<b>546.051</b>	<b>126,88%</b>	
: COMMERCIO															
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.136.907</b>	<b>39.263</b>	<b>1.176.170</b>	<b>693.813</b>	<b>39.482</b>	<b>733.295</b>	<b>750.534</b>	<b>31.134</b>	<b>781.668</b>	<b>4.140.902</b>	<b>566.239</b>	<b>4.707.141</b>	<b>3.925.473</b>	<b>502,19%</b>	

\* dati Comitato Provinciale INPS

La cassa integrazione guadagni ha la funzione (cosiddetto ammortizzatore sociale) di integrare (sostegno al reddito) la retribuzione persa dai lavoratori a seguito della riduzione dell'orario di lavoro o della sospensione dell'attività. La GIC può essere richiesta la verificarsi di situazioni aziendali dovute a eventi transitori determinate da situazioni temporanee di mercato.

**Tabella 2**

CIG - Gestione straordinaria (esclusa CIG in deroga)														Variazione Valore ass.to rispetto intero anno 2008	Variazione percentuale rispetto intero anno 2008
Ore autorizzate	Intero anno 2006			Intero anno 2007			Intero anno 2008			Gennaio - Ottobre 2009					
:Classe di attività	Operai	Impiegati	Totali	Operai	Impiegati	Totali	Operai	Impiegati	Totali	Operai	Impiegati	Totali			
: INDUSTRIA:															
: 101 att. agr. industriali															
: 102 estrattive															
: 103 legno									0	38.510	275	38.785	38.785		
: 105 metallurgiche									0	1.616	540	2.156	2.156		
: 106 meccaniche	301.000	224.443	525.443	212.320	147.950	360.270	34.012	16.072	50.084	174.789	43.732	218.521	168.437	336,31%	
: 107 tessili	22.246	33.110	55.356	20.874	36.700	57.574	216.009	60.086	276.095	318.203	197.166	515.369	239.274	86,66%	
: 108 vest. abb. arredamento	18.704	1.584	20.288	36.481	1.577	38.058	45.260	1.813	47.073	71.240	16.124	87.364	40.291	85,59%	
: 109 chimiche	20.872	4.512	25.384	13.532	1.932	15.464	2.095	3.519	5.614	704	284	988	-4.626	-82,40%	
: 110 pelli e cuoio									0	38.394	12.441	50.835	50.835		
: 111 trasf. minerali	51.319		51.319	548	30	578			0	34.744	2.811	37.555	37.555		
: 112 carta e poligrafici				162	40	202	63.348	38.777	102.125	7.934	1.224	9.158	-92.967	-91,03%	
: 113 (3N) edilizia	17.488	26.520	44.008	16.096	7.968	24.064	1.864	4.936	6.800	1.796	8.744	10.540	3.740	55,00%	
: 115 trasp. e comunic.	78.180	3.830	82.010	71.667	2.422	74.089	74.906	5.984	80.890	81.389	9.194	90.583	9.693	11,98%	
: 118 servizi											6.120	6.120	6.120		
<b>: TOTALI</b>	<b>509.809</b>	<b>293.999</b>	<b>803.808</b>	<b>371.680</b>	<b>198.619</b>	<b>570.299</b>	<b>437.494</b>	<b>131.187</b>	<b>568.681</b>	<b>769.319</b>	<b>298.655</b>	<b>1.067.974</b>	<b>499.293</b>	<b>87,80%</b>	
: EDILIZIA:															
: 413 artigianato edile										21.790	1.236	23.026	23.026		
: ..estr.lapidei										18.516	401	18.917	18.917		
: 113 industria edile	39.715	8.392	48.107	40.272	5.720	45.992	12.328	2.768	15.096	47.215	20.636	67.851	52.755	349,46%	
<b>: TOTALI</b>	<b>39.715</b>	<b>8.392</b>	<b>48.107</b>	<b>40.272</b>	<b>5.720</b>	<b>45.992</b>	<b>12.328</b>	<b>2.768</b>	<b>15.096</b>	<b>87.521</b>	<b>22.273</b>	<b>109.794</b>	<b>94.698</b>	<b>627,31%</b>	
: COMMERCIO															
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>549.524</b>	<b>302.391</b>	<b>851.915</b>	<b>411.952</b>	<b>204.339</b>	<b>616.291</b>	<b>449.822</b>	<b>133.955</b>	<b>583.777</b>	<b>856.840</b>	<b>320.928</b>	<b>1.177.768</b>	<b>593.991</b>	<b>207,46%</b>	

\* dati Comitato Provinciale INPS

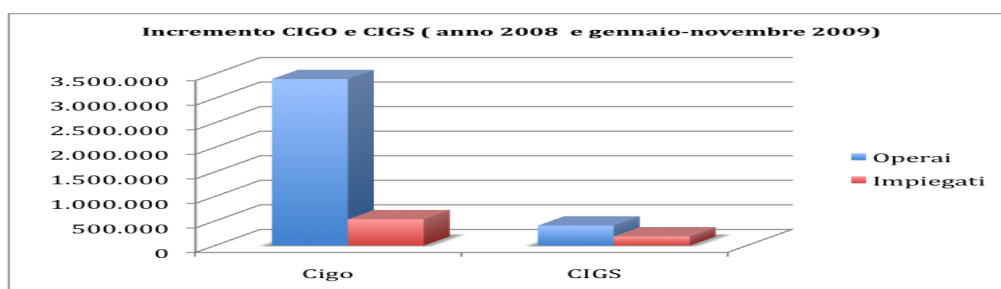
Spetta agli operai, impiegati e quadri, in caso di ristrutturazione, di riorganizzazione, di conversione, di crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali, delle:

- imprese industriali anche edili, imprese appaltatrici di servizi di mensa o ristorazione e dei servizi di pulizia. Esse devono avere occupato più di 15 dipendenti nel semestre precedente la presentazione della domanda;
- imprese commerciali, di spedizione e trasporto e agenzie di viaggio e turismo che occupano più di 50 dipendenti, esclusi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro;
- imprese di vigilanza

**Tabella 3**

Confronto Cassa integrazione ordinaria e straordinaria Anno 2008 e gennaio novembre 2009												
	ANNO 2008			GENNAIO - NOVEMBRE 2009			Differenza 2008 e genn- nov- 2009 valori assoluti			Differenza 2008 e genn- nov- 2009 valori %		
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale
Cigo	750.534	31.134	781.668	4.140.902	566.239	4.707.141	3.390.368	535.105	3.925.473	451,7%	1718,7%	502,2%
CIGS	449.822	133.955	583.777	856.840	320.928	1.177.768	407.018	186.973	593.991	90,5%	139,6%	101,7%
Totale	1.200.356	165.089	1.365.445	4.997.742	887.167	5.884.909	3.797.386	722.078	4.519.464	316,4%	437,4%	331,0%

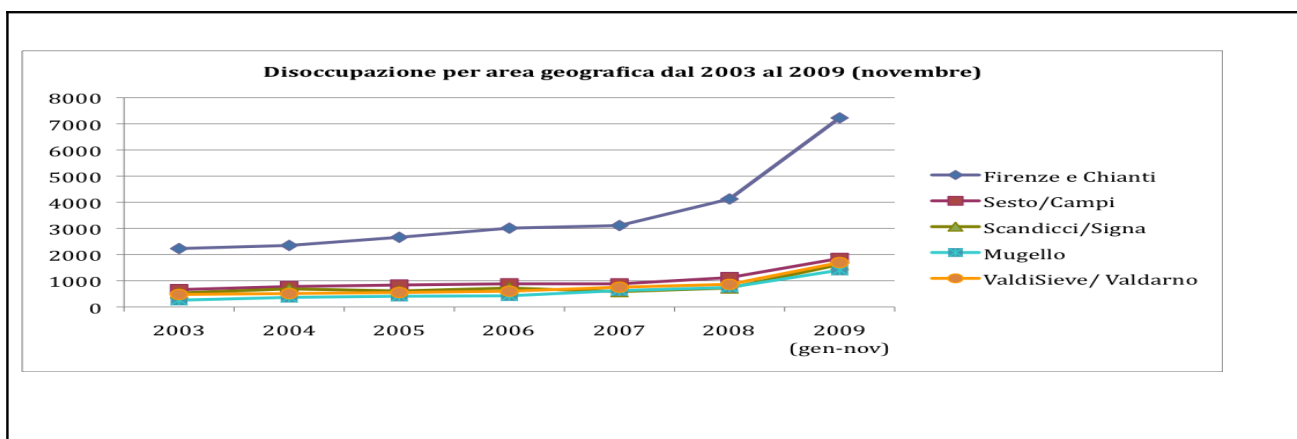
**Grafico 1**



**Tabella 4**

Disoccupazione ordinaria erogata per area (anno intero 2003 a 2008 - gennaio-novembre 2009)								
(Anno intero da 2003 a 2008 - Gennaio Novembre 2009)	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009 (gen-nov)	Incremento 2008-2009
Firenze e Chianti	2233	2352	2664	3013	3113	4128	7227	75,1%
Sesto/Campi	664	781	839	886	884	1124	1856	65,1%
Scandicci/Signa	534	693	612	724	587	726	1622	123,4%
Mugello	260	367	411	427	627	749	1408	88,0%
ValdiSieve/ Valdarno	479	514	554	603	756	866	1699	96,2%
Totale	4170	4707	5080	5653	5967	7593	13812	81,9%

**Grafico 2**



\* dati Comitato Provinciale INPS

L'indennità di disoccupazione spetta ai lavoratori, assicurati contro la disoccupazione, che siano stati licenziati. Non spetta ai lavoratori che si dimettano volontariamente, a meno che non si tratti di dimissioni per giusta causa (mancato pagamento della retribuzione, molestie sessuali, variazioni peggiorative delle mansioni ecc.). Per ottenerla bisogna essere assicurati all'Inps da almeno due anni e avere almeno 52 contributi settimanali per la disoccupazione nel biennio precedente la data di cessazione del rapporto di lavoro.

Tabella n.5

Cassa integrazione in deroga dati al 30 novembre 2009				
	F	M	Tot.le	Tot.le %
Italiani	809	1098	1907	88,7%
Stranieri	76	167	243	11,3%
Totale	885	1265	2150	100,0%

	Totale	Totale %
Firenze	616	28,7%
Sesto F.no	395	18,4%
Figline V.no	208	9,7%
Pontassieve	197	9,2%
Scandicci	322	15,0%
S. Casciano	195	9,1%
B.S. Lorenzo	207	9,6%
Altri Cpi	10	0,5%

Tabella n.6

Flusso avviamenti anno 2009 fino al mese di novembre						
	F	M	Tot.le	F %	M%	Tot.le%
Firenze	63077	53287	116364	36,6%	30,9%	67,5%
Sesto F.no	9167	8522	17689	5,3%	4,9%	10,3%
Figline V.no	3145	3278	6423	1,8%	1,9%	3,7%
Pontassieve	1871	2179	4050	1,1%	1,3%	2,4%
Scandicci	4923	5392	10315	2,9%	3,1%	6,0%
S. Casciano	4057	6544	10601	2,4%	3,8%	6,2%
B.S. Lorenzo	3511	3373	6884	2,0%	2,0%	4,0%
Tot.le	89751	82575	172326	52,1%	47,9%	100,0%

Flusso avviamenti anno 2009 fino al mese di novembre confronto con il 2008						
	Anno 2009			ANNO 2008		
	F	M	Tot.le	F	M	Tot.le
gennaio	9645	8962	18607	11912	11616	23528
febbraio	7064	6028	13092	8218	7847	16065
marzo	7762	6783	14545	9836	8900	18736
aprile	7921	6986	14907	10180	9760	19940
maggio	8041	7588	15629	10232	10407	20639
giugno	7952	8135	16087	9013	9382	18395
luglio	7549	7446	14995	7420	7847	15267
agosto	4624	4201	8825	4109	3839	7948
settembre	13041	10788	23829	13301	11268	24569
ottobre	9425	8844	18269	9601	8969	18570
novembre	6727	6814	13541	7477	6860	14337
Totale	89751	82575	172326	101299	96695	197994

Variazioni comunicazioni avviamenti gennaio-novembre 2008-2009						
	Valori assoluti			Valori %		
	F	M	Tot.le	F	M	Tot.le
gennaio	-2267	-2654	-4921	-9,6%	-11,3%	-20,9%
febbraio	-1154	-1819	-2973	-7,2%	-11,3%	-18,5%
marzo	-2074	-2117	-4191	-11,1%	-11,3%	-22,4%
aprile	-2259	-2774	-5033	-11,3%	-13,9%	-25,2%
maggio	-2191	-2819	-5010	-10,6%	-13,7%	-24,3%
giugno	-1061	-1247	-2308	-5,8%	-6,8%	-12,5%
luglio	129	-401	-272	0,8%	-2,6%	-1,8%
agosto	515	362	877	6,5%	4,6%	11,0%
settembre	-260	-480	-740	-1,1%	-2,0%	-3,0%
ottobre	-176	-125	-301	-0,9%	-0,7%	-1,6%
novembre	-750	-46	-796	-5,2%	-0,3%	-5,6%
Totale	-11548	-14120	-25668	-5,8%	-7,1%	-13,0%

**Tabella n.7**

Flusso avviati anno 2009 fino al mese di novembre						
	F	M	Tot.le	F %	M%	Tot.le%
Firenze	39001	34242	73243	32,8%	28,8%	61,7%
Sesto F.no	6990	7005	13995	5,9%	5,9%	11,8%
Figline V.no	2268	2522	4790	1,9%	2,1%	4,0%
Pontassieve	1658	2007	3665	1,4%	1,7%	3,1%
Scandicci	3969	4191	8160	3,3%	3,5%	6,9%
S. Casciano	3402	5426	8828	2,9%	4,6%	7,4%
B.S. Lorenzo	3053	3038	6091	2,6%	2,6%	5,1%
<b>Tot.le</b>	<b>60341</b>	<b>58431</b>	<b>118772</b>	<b>50,8%</b>	<b>49,2%</b>	<b>100,0%</b>

Flusso avviati anno 2009 fino al mese di novembre confronto con il 2008						
	Anno 2009			ANNO 2008		
	F	M	Tot.le	F	M	Tot.le
gennaio	6685	6719	13404	8460	8597	17057
febbraio	4731	4356	9087	5802	5875	11677
marzo	5205	4887	10092	6220	5862	12082
aprile	5190	4891	10081	6046	6072	12118
maggio	5024	5078	10102	6116	6174	12290
giugno	5164	5370	10534	5971	6187	12158
luglio	4685	4839	9524	4922	5397	10319
agosto	2689	2789	5478	2554	2629	5183
settembre	9838	7842	17680	10360	8296	18656
ottobre	6419	6587	13006	6474	6262	12736
novembre	4711	5073	9784	5281	4846	10127
<b>Totale</b>	<b>60341</b>	<b>58431</b>	<b>118772</b>	<b>68206</b>	<b>66197</b>	<b>134403</b>

Variazioni comunicazioni avviati gennaio-novembre 2008-2009						
	Valori assoluti			Valori %		
	F	M	Tot.le	F	M	Tot.le
gennaio	-1775	-1878	-3653	-10,4%	-11,0%	-21,4%
febbraio	-1071	-1519	-2590	-9,2%	-8,9%	-15,2%
marzo	-1015	-975	-1990	-8,4%	-5,7%	-11,7%
aprile	-856	-1181	-2037	-7,1%	-9,7%	-16,8%
maggio	-1092	-1096	-2188	-8,9%	-8,9%	-17,8%
giugno	-807	-817	-1624	-6,6%	-6,7%	-13,4%
luglio	-237	-558	-795	-2,3%	-5,4%	-7,7%
agosto	135	160	295	2,6%	3,1%	5,7%
settembre	-522	-454	-976	-2,8%	-2,4%	-5,2%
ottobre	-55	325	270	-0,4%	2,6%	2,1%
novembre	-570	227	-343	-5,6%	2,2%	-3,4%
<b>Totale</b>	<b>-7865</b>	<b>-7766</b>	<b>-15631</b>	<b>-5,9%</b>	<b>-5,8%</b>	<b>-11,6%</b>

**Tabella n.8**

Flusso avviati al 30 novembre 2009				
	F	M	Totale	Totale %
16-18	610	1312	1922	1,6%
19-25	12222	13092	25314	21,3%
26-34	19155	16982	36137	30,4%
35-44	15664	13398	29062	24,5%
45-54	9119	7402	16521	13,9%
>55	3571	6245	9816	8,3%
<b>Totale</b>	<b>60341</b>	<b>58431</b>	<b>118772</b>	<b>100,0%</b>



Tabella n.9

Iscritti D.Lgs 297/02 dato di stock												
	30-nov-09			30-giu-09			31-12 2008			Variazione 2007-2009 valori assoluti		
	M	F	Tot.le	M	F	Tot.le	M	F	Tot.le	M	F	Tot.le
Firenze	13910	18042	31952	12351	16466	28817	11340	15485	26825	2570	2557	5127
Sesto F.no	3184	4664	7848	2799	4299	7098	2435	3894	6329	749	770	1519
Figline V.no	1551	2532	4083	1390	2355	3745	1190	2160	3350	361	372	733
Pontassieve	1183	2090	3273	1048	1886	2934	943	1749	2692	240	341	581
Scandicci	2402	3737	6139	2089	3385	5474	1784	3053	4837	618	684	1302
S. Casciano	1302	2130	3432	1137	1937	3074	1007	1783	2790	295	347	642
B.S. Lorenzo	1622	2660	4282	1365	2405	3770	1184	2277	3461	438	383	821
Tot.le	25154	35855	61009	22179	32733	54912	19883	30401	50284	5271	5454	10725